



PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA'
ESERCIZIO 2023

TRIENNIO 2023-2025

OBIETTIVI STRATEGICI

Il Liceo B. Russell è un istituto ad alto tasso di complessità organizzativa, gestionale, logistica e di capitale umano. Ogni studente e'una opportunità' che significa incontro, coprogettazione, studio insieme, crescita insieme. Lo studente al centro dell'istruzione rappresenta l'opportunità da accogliere, da accettare come

persona, conoscere nelle sue determinanti, farne centro di relazione e comunicazione, intercettarlo come nodo della trama che disegna la comunità sociale di apprendimento della classe, trama di cui lo stesso docente si ritiene parte.

La finalità principale del Liceo B. Russell è quella di formare cittadini istruiti, competenti e con abilità spendibili per il futuro, in grado di costruire e valorizzare le relazioni interpersonali attraverso una efficace comunicazione, grazie al libero confronto delle diverse espressioni di pensiero, di coscienza, di religione.

Una vision strategica focalizza l'attenzione su docenti e studenti capaci di cooperare e coordinarsi, scambiare esperienze e garantire che le migliori idee e pratiche possano essere condivise. Il Russell intende agevolare gli studenti nell'acquisizione dei fondamentali strumenti critici necessari all'interpretazione della realtà, alla flessibilità e al problem solving situazionale e alla consapevole formazione ed espressione di opinioni, nonché alla realizzazione dei propri progetti professionali ed esistenziali. La mission che collegialmente il Russell promuove è finalizzata a:

- guardare allo studente e alla persona come valore fondamentale per l'espletamento della propria attività formativa;
- garantire che gli studenti acquisiscano competenze sociali, civiche e interculturali, promuovendo valori democratici e diritti fondamentali;
- rafforzare il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica, in particolare nell'uso di Internet e dei social media, in modo da sviluppare la resistenza a tutte le forme di discriminazione e indottrinamento;
- promuovere l'istruzione degli studenti garantendo che i diversi percorsi rispondano alle loro esigenze personali, territoriali, nazionali ed europei;
- provvedere a definire e attuare l'offerta formativa garantendo e valorizzando la libertà di insegnamento, la professionalità dei docenti, il pluralismo culturale nonché il dialogo con le comunità locali.

Gli obiettivi strategici si ispirano ai seguenti principi:

- Diritto/dovere all'istruzione –formazione
- Equità ed uguaglianza
- Solidarietà
- Realizzazione delle pari opportunità

Le macroaree di intervento sono in:

- Educazione e formazione
- Innovazione
- Inclusione
- Internazionalizzazione e potenziamento linguistico
- Competenze europee e Soft skill

Obiettivi specifici e azioni previste

Alcune azioni sotto elencate non comportano interventi diretti a carico del bilancio ma solamente l'adozione di provvedimenti collegiali o direttivi.

obiettivi specifici	azioni previste
1. Garantire la qualità degli apprendimenti	<ul style="list-style-type: none">● Mantenere e curare i progetti dell'accoglienza● Personalizzare l'apprendimento attraverso il mantenimento delle settimane di recupero e potenziamento all'interno dell'orario curricolare per le classi del biennio● Favorire l'attivazione di sportelli disciplinari al fine di migliorare il metodo di studio e/o le difficoltà organizzative dello studente e difficoltà disciplinari● Curare la valutazione attraverso la certificazione delle competenze alla fine del biennio; il mantenimento delle prove di competenze orizzontali per indirizzo e materia● Favorire la partecipazione alle diverse Olimpiadi disciplinari e ai progetti di espressione, lettura e logica elaborate dai dipartimenti disciplinari● Partecipare con senso di responsabilità alle prove INALSI, OCSE –PISA o monitoraggi istruiti da Iprase e certificazioni linguistiche e informatiche● Partecipare alle rilevazioni PAT sulle lingue straniere
2. Valutare i risultati conseguiti dall'istituzione scolastica/formativa	<ul style="list-style-type: none">● Estrapolare sistematicamente dai dati INVALSI gli elementi critici nella didattica dell'Italiano e della Matematica e farne oggetto di discussione professionale anche attraverso sessioni di formazione specifica a maggior ragione dopo due anni di pandemia● Sostenere il lavoro di ricerca metodologica dei dipartimenti con azioni formative specifiche● Monitorare gli esiti internazionali OCSE-PISA rispetto all'Istituto

	<ul style="list-style-type: none"> ● Monitorare e studiare attentamente gli esiti di Almadiploma ed Eduscopio ● Monitorare gli esiti degli studenti in termini di carenze, di certificazioni e partecipazione
<p>3. Innalzare il livello delle competenze di base nelle aree a maggiore criticità e nelle lingue straniere, con attenzione ai processi di certificazione dei risultati di apprendimento conseguiti e alle competenze trasversali attraverso le progettualità dell'educazione civica e di cittadinanza e ai progetti di istituto volti al benessere, inclusione, digitale e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Effettuare corsi per certificazioni linguistiche in Tedesco Inglese e Spagnolo a livello B1, B2 e C1 CEFR e DSD; iniziare percorsi di certificazioni linguistiche di lingua francese ● Approfondire la riflessione nel dipartimento di lingue per la realizzazione dell'ESABAC per il doppio diploma. ● Organizzare scambi, partenariati e soggiorni linguistici durante l'anno e in estate per ricercare il maggiore valore linguistico possibile nelle attività extrascolastiche ● Portare a compimento le azioni FSE in essere e mantenere i rapporti di partenariato internazionale stabiliti ● Offrire agli studenti corsi di terza o quarta lingua (Neogreco) ● Effettuare corsi per certificazione ECDL ● Mantenere progetti trasversali (Marocco e Gerusalemme) ● Mantenere le attività cooperative messe in campo dagli studenti ● Stimolare e sperimentare una didattica maggiormente innovativa (EAS = episodi di apprendimento situato; debate; flipped classroom; teal; didattica per scenari, spaced learning) ● Implementare una dotazione di arredi e strumenti adatti a integrare modalità didattiche cooperative che mettano lo studente al centro del progetto educativo
<p>4. Introdurre approcci didattici innovativi e valorizzare le eccellenze, sia sotto il profilo dell'organizzazione scolastica che dell'adozione di metodologie e strategie didattiche peculiari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Adottare progetti didattici nell'area dell'espressività e curare gli interessi personali con l'offerta di attività di potenziamento curricolare e opzionale ● Favorire la partecipazione a spettacoli teatrali e cineforum ● Favorire l'adesione ai percorsi musicali attraverso una strutturazione personale e favorevole degli orari e individualizzando l'offerta ● Sostenere la partecipazione ad attività sportive ● Favorire tutte le progettualità intese ad accrescere il senso civico responsabile e critico attraverso incontri e seminari mirati. ● Realizzare il progetto di robotica e il laboratorio ad esso dedicato ● Mantenere progetti di partenariato con l'università di Trento per la robotica ● Mantenere la curvatura biomedica per gli indirizzi scientifico e classico ● Realizzare la curvatura delle professioni sanitarie per gli indirizzi delle scienze umane e linguistico ● Fare un monitoraggio sull'attuale struttura oraria e offerta formativa sui 5 giorni attraverso un questionario di gradimento da somministrare a genitori e studenti per gli indirizzi che l'hanno adottata tre anni fa e contemporaneamente fare un monitoraggio sulla continuazione della DAD al venerdì pomeriggio come adottata tre anni fa prima della pandemia. ● Mantenere il progetto Astronomia ● Realizzare il progetto antropologico-naturalistico a Lanzarote ● Monitorare e tenere il presidio sulla nuova sede del polo scolastico ex conceria ● Mantenere e/o implementare nei numeri delle iscrizioni il corso linguistico a quattro lingue con il francese introdotto tre anni fa
<p>5. Promuovere una scuola proattiva che investe nell'orientamento per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico e con attenzione all'impatto prodotto in termini di prosecuzione degli studi e di successo al mondo del lavoro, promuovendo il successo formativo anche in sinergia con la comunità scolastica provinciale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Mantenere e potenziare il CIC per intercettare problematiche personali e socio-familiari negative per il successo formativo ● Mantenere il progetto Tutoraggio per le fragilità non conclamate e legate al metodo di studio e alla personalizzazione del curriculum supportando attraverso azione di tutoring qualificata il disagio degli studenti e la difficoltà nello studio e nell'organizzazione del lavoro ● Adottare progetti-ponte in entrata e in uscita con altre istituzioni scolastiche in funzione di orientamento e riorientamento. ● Attivare protocolli per l'accoglienza e l'ospitazione di tirocinanti universitari e tutor linguistici

	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare attivamente a reti di scuole: Intercultura, orientamento, BES, Presidio Informatico, Rete scuole Scienze motorie, Libera la scuola 4.0 (capofila), Digitale ● Organizzare serate informative e formative con i genitori all'interno della rete dell'orientamento ● Organizzare seminari tematici con l'Università di Trento, anche in lingua straniera ● Effettuare stage e ASL come previsto dalla L 107/2015, in collaborazione con enti pubblici e privati e imprese ● Incrementare l'attività delle CFS - Cooperative Formative Scolastiche di istituto attraverso la commercializzazione di gadget legati all'identità della scuola (es. penne, felpe, t-shirt, cappellini)
6. Attuare azioni volte all'inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali, con particolare rispetto alle forme emergenti di fabbisogni espressi dagli allievi e all'inclusione degli alunni di cittadinanza non italiana, con attenzione al superamento delle barriere linguistiche e alla presenza di bisogni educativi specifici	<ul style="list-style-type: none"> ● Personalizzare il curricolo scolastico a secondo della disabilità certificata ● Condividere i PEI e i PEP elaborati dai consigli di classe con i genitori ● Organizzare eventi per gli studenti e il territorio per la settimana dell'inclusione (ultima settimana di novembre) con il regista Herman Zadra ● Attivare ad inizio settembre prossimo corsi sulla lingua dei segni ● Partecipare allo sportello stranieri nel contesto della Rete Intercultura ● Favorire la partecipazione agli incontri pomeridiani sulla cittadinanza responsabile organizzati dal dipartimento IRC ● Esplorare differenze culturali attraverso lo scambio con scuola italiana in Cile, in Argentina, l'esperienza della via Francigena, la visita ai luoghi della memoria, la presenza a scuola dei tutor linguistici, Gerusalemme, Marocco.
7. Rendere efficiente la struttura	<ul style="list-style-type: none"> ● Incentivare la partecipazione del personale ATA a corsi di formazione professionale, con priorità per iniziative IPRASE, per una maggiore condivisione della mission educativa del Liceo ● Partecipare al corso di perfezionamento per dirigenti scolastici e staff di presidenza sulla leadership inclusiva ● Rinnovare la comunicazione interattiva attraverso l'introduzione di elementi di maggiore personalizzazione ● Studiare e migliorare le procedure amministrative, anche attraverso l'implementazione di SW dedicati ● Sostituire gradualmente i videoproiettori nelle aule ● Sostituire gradualmente gli Hard disk dei pc didattica con dischi SSD (solid state drive)

Per quanto riguarda l'offerta formativa, le attività curriculari ed extra curriculari si rimanda al progetto d'Istituto.

Cles, 14/12/2022

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Teresa Periti